



Equitalia

www.gruppoequitalia.it

COMUNICATO STAMPA

Nuove agevolazioni per pagare a rate Richiesta semplice per importi fino a 50 mila euro

Nuove agevolazioni di Equitalia per i contribuenti che vogliono pagare a rate le cartelle. Sale da 20 mila a 50 mila euro la soglia massima che permette di chiedere la rateizzazione con una semplice richiesta motivata. Anche in questi casi, che non prevedono ulteriori adempimenti e consentono di presentare la domanda in modo semplice e veloce, sarà possibile ottenere fino 72 rate. Per gli importi superiori resta invece necessaria la presentazione di alcuni documenti aggiuntivi per dimostrare la situazione di temporanea difficoltà economica.

“La rateizzazione si conferma uno strumento efficace per andare incontro alle esigenze dei contribuenti - dice Benedetto Mineo, amministratore delegato di Equitalia – Basta pensare che a oggi sono attive circa due milioni di rateazioni per un totale di oltre 22 miliardi di euro. L’obiettivo è rendere il pagamento a rate sempre più rispondente alle esigenze delle persone in modo che possano regolarizzare con più facilità la loro posizione con il fisco”.

Come funziona la rateazione

Equitalia può concedere il rateizzo delle somme dovute fino a un massimo di 6 anni (72 rate). L’importo minimo di ogni rata è pari a 100 euro.

Nella richiesta si può anche indicare la preferenza per un piano di dilazione a rate variabili e crescenti, più basse all’inizio nella prospettiva futura di un miglioramento della situazione economica del contribuente.

Il contribuente che ha ottenuto la rateazione non è più considerato inadempiente e può richiedere il Durc (Documento unico di regolarità contributiva) per partecipare alle gare di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi. Inoltre, Equitalia non può iscrivere ipoteca nei suoi confronti né attivare qualsiasi altra procedura cautelare ed esecutiva finché si è in regola con i pagamenti.

La rateazione è prorogabile una sola volta fino a un massimo di 72 rate, se durante i pagamenti in corso si dimostra il peggioramento della situazione di difficoltà posta a base della concessione della prima rateazione.

Di seguito la tabella con le rateazioni per regione.

Rateazioni attive al 30 aprile 2013

	numero	Importi in milioni di euro
Abruzzo	49.846	511,3
Basilicata	24.438	256,9
Calabria	65.850	778,1
Campania	254.635	2.625,4
Emilia Romagna	145.388	1.436,7
Friuli-Venezia Giulia	36.864	291,6
Lazio	243.910	3.303,1
Liguria	61.764	498,4
Lombardia	271.916	4.506,1
Marche	51.892	508,1
Molise	15.082	151,3
Piemonte-Valle d'Aosta	127.057	1.335,5
Puglia	154.031	1.627,5
Sardegna	88.464	894,1
Toscana	190.982	1.511,8
Trentino-Alto Adige	15.222	172,5
Umbria	32.901	348,2
Veneto	103.145	1.263,0
Totale	1.933.387	22.019,7

Roma, 8 maggio 2013